



## Sistemi integrati di aree protette e partecipazione delle comunità locali Esperienze internazionali e toscane a confronto

Firenze, 6 ottobre 2015

Abstract

Cinque regioni italiane e altrettante regioni del Brasile. Un dialogo e uno scambio tra territori che è stato portato avanti grazie al progetto Brasil Proximo, un programma di cooperazione internazionale, cofinanziato dalla Presidenza della Repubblica Federativa del Brasile, dal MAECI- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Italiana e da 5 Regioni italiane (Umbria- regione capofila, Marche, Toscana, Emilia Romagna e Liguria)

Brasil Proximo ha permesso, attraverso l'azione cofinanziata dalla Regione Toscana, di avviare azioni sperimentali per lo sviluppo economico locale realizzando esperienze innovative nell'ambito del turismo e della cultura.

Obiettivo comune: capire come si possono valorizzare le aree naturali protette e farne un volano per esperienze di sviluppo locale sostenibile.

La Regione Toscana ha operato tramite COSPE nella Serra da Mantiqueira e nella Serra das Confusões. Quest'ultima collocata nello Stato del Piauí nel Nord Est del Brasile, rappresenta un territorio di una dimensione significativa anche per il Brasile. Si tratta di circa 19.500 kmq. di cui 8.234 kmq sotto la gestione e la protezione dell'omonimo Parco.

Il patrimonio naturale ed archeologico della regione è immenso: dalla Caatinga, la *foresta grigia* il cui patrimonio biologico non si trova in nessun altro luogo del pianeta, dai panorami mozzafiato, dai fenomeni di grandissimo interesse geologico alla pitture rupestri. La bellezza ed unicità dei luoghi fa sì che il turismo rappresenti la maggior potenzialità del territorio, in termini di opportunità per la creazione di reddito e occupazione per la popolazione locale.

Grazie al sostegno del programma Brasil Proxima da parte della Regione Toscana e del Governo Federale brasiliano è stato possibile inaugurare il Parco Serra das Confusões, nell'ottobre 2014 e avviare un modello di gestione integrato che prevede la partecipazione delle comunità locali che lo rende innovativo e ripetibile in altre zone del paese.

Il processo attivato richiede nel prossimo futuro oltre ad investimenti in infrastrutture e creazione dei servizi per accogliere i turisti, percorsi di formazione e coinvolgimento delle comunità locali, affinché possano appropriarsi del proprio territorio ed essere protagonisti del processo di sviluppo rendendolo sostenibile in termini sociali, economici e ambientali. Si tratta, infatti, di un processo graduale che prevede anche un aumento della partecipazione locale alle politiche e alla gestione dell'area protetta, un miglioramento delle capacità amministrative locali e degli operatori economici, oltreché un ulteriore lavoro specifico sulle condizioni di apertura della regione e del Parco della Serra das Confusões ai flussi turistici.

Il seminario rappresenta il momento conclusivo del programma di cooperazione italo – brasiliano. Un importante occasione di incontro e scambio tra attori pubblici e privati promotori di politiche pubbliche volte alla creazione e gestione delle aree protette. Costituisce parte centrale del seminario la presentazione di alcune buone pratiche di partecipazione comunitaria locale. Le aree naturali protette sono strumento chiave per la conservazione della biodiversità, di habitat e paesaggi e costituiscono una opportunità anche economica per la valorizzazione dei territori.

La promozione di **politiche pubbliche per la tutela e conservazione dell'ambiente** richiede conoscenza e sensibilità verso le problematiche esistenti da parte degli amministratori e delle comunità locali. La partecipazione delle comunità locali è l'unico strumento che garantisce accettazione e consenso, riducendo il conflitto. Lo scambio di buone pratiche è un elemento importante per la diffusione di esperienze di successo.

**L'integrazione delle aree protette con le comunità locali che in esse o intorno ad esse vivono è importante elemento di sostenibilità.** Le comunità rappresentano uno dei fattori costitutivi dell'ecosistema e ne garantiscono la comprensione più completa e profonda con le loro tradizioni d'uso del territorio, il loro patrimonio di conoscenze e la loro cultura. Il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella creazione e gestione delle aree protette aiuta la comunità a conoscersi e a ri-conoscere il proprio territorio e le entità di gestione, delle quali devono essere membri attivi, ad identificare strumenti e azioni idonee alla promozione e sviluppo dell'area. Costruiscono inoltre elemento fondante per la costruzione di un'economia locale sostenibile centrata sulla valorizzazione delle risorse e del patrimonio locale, materiale e immateriale, sul turismo naturalistico e culturale.

REGIONE  
TOSCANA





## Programma

Ore 9,30 Registrazione dei Partecipanti

### Politiche Pubbliche per la conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale: esperienze a confronto

Ore 10, 00 Apertura Saluto di Benvenuto a cura del Servizio attività Internazionali della Regione Toscana  
**Saluti: Stefano Ciuoffo Assessore al Turismo per la Regione Toscana**

**Coordina: Luca Martinelli di Altreconomia**

#### Interventi di:

*Gestione integrata e partecipativa delle aree protette in Brasile: il sistema mosaico*  
**Fabio de Jesus**, Coordinatore Generale delle Politiche di uso pubblico delle Aree Protette/ICMBIO

*I parchi naturali, le Aree protette e la biodiversità in Toscana, la nuova legge regionale*  
**Federica Fratoni**, Assessore Ambiente e Energia/Regione Toscana

*L'esperienza della Lubombo TFCA tra Swaziland, Mozambico e Sud Africa*  
**Seth Maphala**, Coordinatore TFCA (Transfrontalier Conservation Area) Swaziland

*L'Unione dei Comuni della Garfagnana: buone pratiche, sfide e opportunità per la promozione e valorizzazione del territorio*  
**Sandro Pieroni**, Unione dei Comuni della Garfagnana

*Ruolo della Cooperazione internazionale nella promozione e valorizzazione del territorio della Serra da Mantiqueira*  
**Daniela De Cassia Santos Brito**, Presidente di ADITIM (Agência de Desenvolvimento Integrado ao Território da Mantiqueira)

### Ore 13,00 Pranzo a Buffet

Ore 14,30 Ripresa dei lavori

### Partecipazione delle comunità locali nella gestione delle aree protette: buone pratiche toscane e internazionali

**Coordina: Piergiorgio Menchini**, COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti

#### Interventi di:

*Serra das Confusoes e Serra da Capivara, in cammino verso una nuova metodologia di gestione integrata delle aree protette e del territorio*  
**Luciana Maria Fernandes Machado**, Coordinatrice Regionale ICBIO

*La situazione dei Parchi in Italia e la gestione del Parco Nazionale Arcipelago Toscano*  
**Giampiero Sammuri**, Presidente Federparchi Europarc Italia

*Le comunità locali nel processo di creazione della Lubombo TFTA*  
**Nomsa Mabila** - Shewula community trust

*La Carta Europea del Turismo Sostenibile, strumento di integrazione e sostenibilità dei Parchi Europei*  
**Salvatore Sanna**, Vice Presidente Federparchi

*Comunità, pescatori e Aree marine protette a Cuba: l'esperienza della cooperazione internazionale*  
**Cecilia Rossi Romanelli**, COSPE

*Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Romagnolo: eccellenza Toscana*  
**Fausto Giovanelli**, Presidente Parco Appennino Tosco Romagnolo

REGIONE  
TOSCANA

